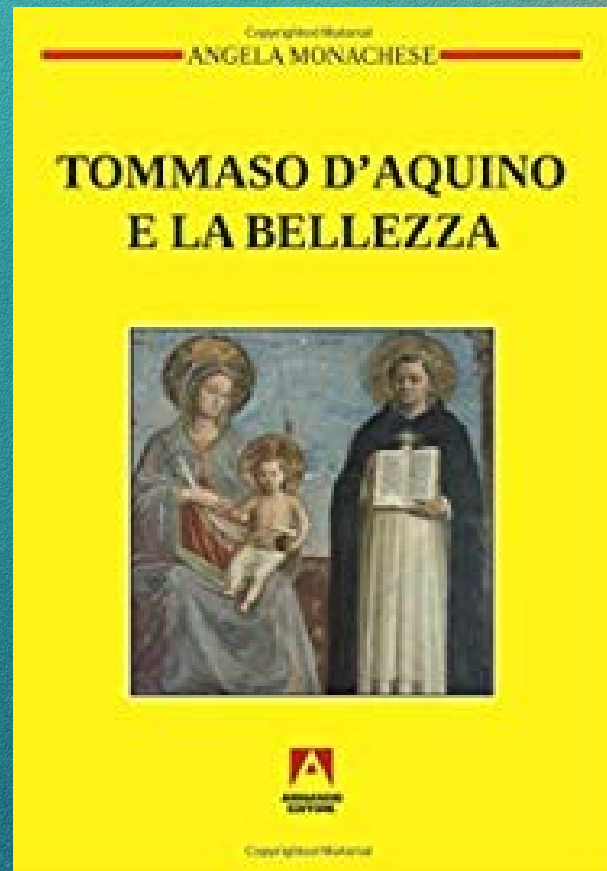


TOMMASO D'AQUINO E LA BELLEZZA DI ANGELA MONACHESE



Alessia Zunino

VITA

- Nato nel 1225 a Roccasecca, Lazio
- Diventò il filosofo che portò a compimento *l'addattamento del pensiero aristotelico in ottica cristiana*
- Studiò prima nell'abbazia di Montecassino e poi si trasferì a Napoli, all'Università di Federico II richiamato da Roberto d'Angiò

- Nel 1247 entrò nell'ordine dei *domenicani*, allievo di Alberto Magno
- A Parigi venne nominato maestro all'Università
- Tornato in Italia si occupò di insegnare *teologia*
- Nel 1274 venne inviato a Parigi da Papa Gregorio X al concilio di Lione, ma si ammalò in viaggio e morì a Fossombrone, Marche.

"IL PIACERE PERFEZIONA L'OPERAZIONE"

SAN TOMMASO

IL PIACERE DEL BELLO

Secondo Tommaso, l'oggetto del desiderio non è il *piacere* bensì *ciò* che procura piacere



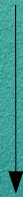
Il nostro aspirare non è appagato perchè godiamo, ma godiamo perchè l'aspirare è appagato

In Tommaso il concetto di piacere è collegato alla
nozione di *bello*



Il piacere però è legato al bello come *natura
intellettuale*

Non esiste piacere se non si ha il *desiderio*



Questo desiderio però è *molteplice*: infatti si desiderano tante cose correlate alla natura

L'attualizzazione dell'operazione conoscitiva
procura un particolare tipo di piacere



Dovuta alla realizzazione dell'aspirazione a
conoscere

(bambini, amano conoscere)

Tuttavia il piacere non è legato esclusivamente al
bello



ma



anche al vero e alle diverse attività che danno
piacere

San Tommaso inoltre afferma nella Summa
Theologiae:

" C'è un appetito che non deriva dalla conoscenza dello stesso soggetto appetente, ma di un altro: e questo è chiamato *appetito naturale*"

Ciò perchè le realtà tendono a chi si addice e in virtù di Colui che ha creato la natura

Il piacere unito al bello tuttavia non consiste nel solo appagamento dell'appetito naturale, bensì esiste *l'appetito razionale* o intelletivo ovvero la *volontà*

Il piacere, che nasce dalla bellezza, è allo stesso tempo causato dal desiderio, relativo alla *conoscenza e al giudizio*



una debita proporzione tra l'appetito razionale e le cose proporzionate

